# Siracusa. Al via il restauro della chiesa del cimitero, oggi la consegna dei lavori

Pronti a partire i lavori  di consolidamento e restauro conservativo della Chiesa del Cimitero. In mattinata, la consegna dei lavori, passaggio necessario per potere avviare gli interventi, finanziati per circa mezzo milione di euro con i fondi della legge 433 per la Ricostruzione post terremoto. Il progetto prevede, tra gli altri aspetti, il rifacimento della copertura e dei prospetti, nonchè il consolidamento strutturale dell'edificio. Ad aggiudicarsi l'appalto, la ditta Edil restauri srl di Paternò che ha praticato un ribasso del 38.26 per cento. Alla consegna dei lavori prenderanno parte il sindaco, Giancarlo Garozzo, l'assessore ai Lavori pubblici, Alfredo Foti, il dirigente del settore, Emanuelel Fortunato e il direttore dei lavori, Michele Dell'Aira."Un intervento atteso da anni- dichiara l'assessore Alfredo Foti- e che va nella direzione della messa in sicurezza e del recupero del patrimonio storico ed architettonico della città".

---

# Siracusa. Via Danieli abbandonata, Cavarra: "Urgenti interventi di manutenzione"

"Una delle vie della periferia del capoluogo meno curate". Così il consigliere della circoscrizione Akradina, Luigi

Cavarra descrive via Danieli, l'area che si trova tra via Salvatore Monteforte e via Bartolomeo Cannizzo. "Necessita di interventi di manutenzione- ricorda Cavarra- Le strade, in questa zona, sono abbandonate, come se nessuno le abitasse e invece le famiglie che vi risiedono sono numerose e pagano le tasse. Hanno, quindi, diritto ai servizi, come nel resto della città". Il riferimento è, soprattutto, ai problemi di illuminazione pubblica. "Questo- aggiunge il consigliere di quartiere- attira i cosiddetti "malintenzionati", con i conseguenti rischi per i cittadini, già alle prese con la presenza invadente di erba incolta proprio di fronte alle palazzine residenziali". La richiesta che parte è quella di un intervento tempestivo da parte degli assessorati competenti, "come suggerito in parecchie delibere di quartiere".

---

# Noto. Assistenza domiciliare, nuove modalità nel distretto socio-sanitario

"Svolta nella gestione dei servizi socio-sanitari di assistenza domiciliare". Il Comune presenta così il nuovo sistema di accreditamento previsto nel distretto 46, con l'obiettivo di ottenere una migliore qualità del servizio per i cittadini. E' la conclusione del percorso partito con l'approvazione del regolamento per l'accreditamento degli enti del Terzo settore, che possono richiedere, se in possesso dei requisiti necessari, di essere inseriti nell'Albo Distrettuale delle Ditte Accreditate. "Il cittadino fruitore dei servizi – ha sottolineato il sindaco di Noto Corrado Bonfanti insieme con il coordinatore del Gruppo Piano, Serravalle -, con questo nuovo sistema, ha invece il vantaggio di poter scegliere la

ditta che ritiene più idonea alle proprie esigenze per l’erogazione delle prestazioni. Attualmente, sono in corso le sottoscrizioni dei patti di accreditamento con le ditte iscritte all’Albo Distrettuale per offrire ad anziani e disabili numerosi servizi di imminente avvio, ovvero il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI, ndr), finanziata con i fondi del II Piano di Zona; il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD, ndr), finanziato con i fondi PAC Anziani I Riparto e, infine, le prestazioni domiciliari del Buono socio-sanitario”.Ogni informazione è reperibile attraverso il sito internet all’indirizzo www.d46.it oppure contattando il “Centro di Cittadinanza Distrettuale”, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, via mail: centrodistrettualecittadinanza@comune.noto.sr.it o telefonicamente al 0931/574792.

---

# Pachino. "Agricoltori al collasso", j'accuse di Gennuso

“Un governo regionale sordo ai problemi dell’agricoltura”. Il deputato regionale Pippo Gennuso punta l’indice contro la Regione, riferendosi a quella che definisce “un’emergenza sociale senza precedenti, con i produttori oramai alla fame e pronti a consegnare le loro partite iva perché per loro non c’è tutela”.La presa di posizione segue l’ennesima provocazione dei produttori di Pachino e Portopalo che hanno regalato il pomodoro nella piazze. “Il governo Crocetta –spiega il parlamentare dell’Ars- non ha neppure il buon senso di ascoltare l’opposizione”. Inutili, per Gennuso, le “passerelle di questi mesi, con l’assessore Marziano e il

ministro Martina”. Responsabilità attribuite anche al sindaco, Roberto Bruno, che Gennuso invita alle dimissioni, così come chiede di fare ai consiglieri comunali”.

---

# Siracusa. Vinciullo in Procura dopo la bufera: "Ho sporto querela"

Lo aveva annunciato nei giorni scorsi. Il deputato regionale Vincenzo Vinciullo ha presentato, questa mattina, una denuncia in Procura “nei confronti di chi, in questi giorni, ha cercato di infangare la mia vita, la mia attività e il lavoro svolto sempre in maniera onesta e irreprensibile”. Accompagnato dai suoi legali, Gianluca Caruso e Carlo Cardillo, il parlamentare dell’Ars ha ripercorso le ultime, complesse, giornate, con le polemiche che hanno fatto seguito alla messa in onda di un’intervista, su “La 7”, nel corso della trasmissione “Tagadà”. “Ho chiesto la punizione per quanti si sono macchiati di indicibili dichiarazioni nei miei confronti- conclude Vinciullo- riservandomi di depositare ulteriore elenco nel caso in cui si dovessero verificare ulteriori episodi di questa natura”.

---

# Noto. "Trigona verso la

# dismissione", Fratelli d'Italia sul piede di guerra

“Un altro grande spreco di risorse pubbliche la chiusura e dismissione dell’ospedale Trigona per attrezzare, a soli 6 chilometri di distanza, l’ospedale Di Maria di Avola”. Lo sostiene il nuovo portavoce cittadino di “Fratelli d’Italia”, Giovanni Costanzo. “La struttura di Noto-ricorda l’esponente di “Fratelli d’Italia- è al centro del bacino d’utenza della zona sud della provincia di Siracusa, e si affrontano ulteriori spese per attrezzare i nuovi reparti in quello di Avola, creando non pochi disagi ai cittadini della zona sud col rischio che bisognerà costruire in quest’ultimo altre reparti di sana pianta con ulteriori costi”. Un percorso che starebbe andando avanti, secondo la denuncia della forza politica retta in provincia da Alessandro Spadaro, “senza nessuna vera opposizione da parte di chi sulla vicenda ha fatto solo passerella”.

---

# Ippica. Zaiman e Idomeneo tornano al successo: protagonisti all'Ippodromo del Mediterraneo

Zaiman e Idomeneo protagonisti indiscussi all’ Ippodromo del Mediterraneo. Sono stati loro ad aggiudicarsi le due condizionate suddivise per età, che hanno arricchito il pomeriggio ippico siracusano. Il grigio schierato da Enzo Cutrale, tornato su un terreno gradito, non delude e decide il

Premio Badesse riservato agli anziani. A imporre il ritmo sui selettivi 2100 metri della pista piccola ci pensa La Chica Sensual, che subisce il primo vero attacco proprio da Zaiman, dall'ingresso in dirittura. Ci crede il fantino Roberto Fontana che, in sella al vincitore, ai 250 metri dal traguardo, completa il sorpasso sul collega Federico Bossa, al quale era stata affidata la qualitativa femmina di Stefano Postiglione. Buona la prestazione fornita da Never Say Never che, poco considerato alla vigilia, si accomoda sul terzo gradino del podio. Idomeneo, torna a primeggiare tra i soggetti di tre anni impegnati sui 1600 metri del Premio Monteriggioni. E' rivincita di "Bossa" su "Fontana": il fantino milanense, questa volta , batte in duello il diretto avversario, arginato al posto d'onore con Madame Mascara. Giunge per la terza moneta Pretzel Logic. Convincente, infine, l'affermazione di Challengeaccepted che rompe il pronostico e si aggiudica il Premio Montepulciano. Vola sui previsti 1200 metri della pista piccola e si impone sui primi della classe: Comet Grey e Lady Tari.

---

# Siracusa. Fuoco alla saracinesca di una tabaccheria di viale Scala Greca: indaga la polizia

A fuoco la saracinesca di un esercizio commerciale di viale Scala Greca. Subito dopo la segnalazione, gli agenti delle Volanti hanno raggiunto il negozio, constatando, insieme ai vigili del fuoco, nel frattempo sopraggiunti, che le fiamme avevano avviluppato anche il distributore di tabacchi . Presto

per poter dare una chiara connotazione all’accaduto. Diversi elementi potrebbero far propendere per la pista dolosa. La polizia ha avviato le indagini del caso, partendo dagli elementi raccolti durante i rilievi successivi alle operazioni di spegnimento.

---

# Siracusa. Pd, il caso "Raciti-Basso". Cafeo e Pupillo: "Lo Giudice è venuto meno alla sua funzione di segretario"

Parlano chiaro Enzo Pupillo e Giovanni Cafeo, dirigenti regionali del Pd. L’incontro di sabato mattina nella sede provinciale del partico, con il segretario regionale, Fausto Raciti, per annunciare l’adesione al Partito Democratico di Pippo Basso, sindaco di Carlentini, continua a suscitare aspre reazioni nelle altre componenti della forza politica. Cafeo e Pupillo contestano aspramente l’atteggiamento e il ruolo tenuto in questa circostanza da Lo Giudice, che “nel suo ruolo di segretario provinciale si è prestato ad assecondare un’iniziativa da parte del segretario regionale all’interno di un confronto aspro, che anima il partito siciliano”. Questo, per i due dirigenti regionali, “impone una riflessione”. Non aiuterebbero il segretario provinciale, sempre a detta di Cafeo e Pupillo, nemmeno le reazioni “maliziose dei suoi amici e sostenitori alle dichiarazioni delle deputate Sofia Amoddio e Marika Cirone Di Marco e del sindaco, Giancarlo Garozzo. “. Non è solo un problema legato all’adesione  del sindaco di

Carlentini, “la cui storia imponeva comunque maggiore accortezza”. Il vero nodo sarebbe legato al fatto che - proseguono Cafeo e Pupillo- Lo Giudice è venuto maldestramente meno alla funzione di equilibrio che gli era stata assegnata”. Infine l’annuncio destinato a complicare ulteriormente il quadro e a minacciare i già destabilizzati e fragili equilibri all’interno del Pd provinciale. “Sulla situazione venutasi a creare nel Partito Democratico di Siracusa-concludono infatti Pupillo e Cafeo- nei prossimi giorni faremo una valutazione approfondita insieme ai vertici regionali delle sensibilità che si riconoscono nella figura del Presidente del Consiglio e Segretario Nazionale Matteo Renzi”.

---

# Siracusa. Veleni nel Pd, Garozzo, Amoddio e Di Marco: "Raciti, sei un incoerente". Raiti: "Chiedete scusa"

Torna rovente l’atmosfera all’interno del Pd provinciale dopo la tappa siracusana del segretario regionale del Partito Democratico, Fausto Raciti, che ieri ha “benedetto” l’ingresso del sindaco di Carlentini, Pippo Basso nella forza politica di viale Teocrito, nel corso di un incontro convocato dal segretario provinciale, Alessio Lo Giudice, con l’assessore regionale all’Istruzione, Bruno Marziano, Turi Raiti e gli altri esponenti dell’area. Un’iniziativa che si inserisce in un momento particolarmente difficile, per il Pd, a livello

regionale, con una posizione dura assunta proprio da Raciti nei confronti di quanti non sarebbero dei “puri” del Pd ma- questo il dubbio espresso- “infiltrati cuffariani”. La conseguenza è stata anche l’annuncio del congelamento delle tessere e di una verifica sulle stesse. Idea che Raciti è tornata a difendere anche ieri, da Siracusa. Ma l’iniziativa non è piaciuta affatto alle deputate, nazionale e regionale, Sofia Amoddio e Marika Cirone Di Marco. Men che meno al sindaco, Giancarlo Garozzo . “Il segretario regionale del Pd Fausto Raciti ha dimostrato ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, poca lungimiranza e scarsa coerenza-scrivono Garozzo, Amoddio e Cirone Di Marco, affidando queste riflessioni ad una nota congiunta- Lascia infatti stupiti la decisione di recarsi a Siracusa e utilizzare impropriamente, di concerto con il segretario provinciale Alessio Lo Giudice, per una iniziativa correntizia ed esclusiva, con i biglietti d’ingresso riservati solo agli amici riformisti, la sede del Partito democratico. Ci lascia ancora più stupiti che il segretario regionale sia arrivato a Siracusa per presentare un nuovo iscritto al Pd, il sindaco di Carlentini, già cuffariano e poi dirigente del Popolo della libertà, quel target di politico per cui lo stesso Raciti fino a pochi giorni fa si strappava le vesti gridando allo scandalo e annunciando il congelamento delle tessere”. Poi si fanno ancora più chiari e si rivolgono direttamente a Raciti. “La coerenza, caro segretario regionale-concludono Garozzo, Amoddio e Cirone Di Marco- è merce rara e tu riveli di non averla. Ci convinca adesso che ci sono ingressi buoni (i suoi) e ingressi cattivi (quelli degli altri)”.

Non si fa attendere la reazione di Turi Raiti. “Quando si svolgono ruoli importanti-dice l’esponente di Sinistra Riformista- prima di offendere le persone si devono avere in mano tutti gli elementi”. Poi parte la difesa del percorso compiuto dal sindaco di Carlentini. “Era in una giunta di salute pubblica (Pdl-Ds) con Nuccio Carnazzo dei Ds come vice sindaco. Nella seconda legislatura- prosegue Raiti -è stato eletto con il Megafono di Crocetta, nel cui listino Marika di

Marco è stata “nominata” deputato regionale. Fin dalla festa provinciale dell’Unità,svoltasi a Carlentini nel 2014, ha avviato il processo di avvicinamento nel Pd.L’operazione Basso rappresenta l’opposto di quello che oggi sta attraversando politicamente il Pd regionale”. Poi un “tuffo nel passato”, che ha anche il sapore di una stilettata, con cui Raiti ricorda che “quando qualcuno era craxiano il punto di riferimento del democristiano Pippo Basso era Aldo Moro”.Infine una richiesta: “Mi aspetto che Garozzo, Amodio e Di Marco chiedano scusa a Basso, Raciti e Lo Giudice e persino al partito”.